herpy

RANE FRECCIA

Yellow-striped Poison Frog

Dendrobates truncatus

Dendrobates truncatus è una rana dardo velenosa diurna di circa 3 cm, originaria della Colombia settentrionale, di colore nero con due strisce gialle sul dorso e macchie bianche sui fianchi. È resistente, tollera un'aria un po' più secca di molte specie affini e si trova bene in un piccolo gruppo, ma può essere difficile da far riprodurre con regolarità.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Phyllobates truncatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta secca e foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**50 × 50 × 50 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-24 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Maturità sessuale	**10-15 mesi**
Uova per deposizione	**2-6**
Schiusa	**10-14 giorni** a 22-24 °C
Periodo larvale	**60-80 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Dendrobates truncatus è una rana dardo velenosa di taglia media. Gli adulti misurano 25-30 mm dal muso alla cloaca, e le femmine grandi arrivano a circa 3 cm. I maschi sono un po' più piccoli, mentre le femmine appaiono sia più lunghe sia più larghe. Il colore di fondo è nero, con due strisce da dorate a gialle che corrono dal muso lungo il dorso e con macchie chiare, biancastre, che ricordano lampi. La parte inferiore ha un disegno più o meno simile a quello di *Dendrobates auratus*. Nella forma gialla, la più diffusa nel hobby, le strisce vanno da un giallo intenso a un giallo chiaro, tendente al bianco. Un'alimentazione con integratori coloranti come la paprika può approfondire il giallo.

Nel hobby esistono diverse forme che prendono il nome dalle località di ritrovamento, come 'Apartadó', 'Bucaramanga', 'Nilo', 'Santa Marta' e 'Toluviejo'. Si ritiene che derivino da popolazioni separate e non vanno mescolate. La specie fu descritta da Edward Drinker Cope nel 1861 come *Phyllobates truncatus*.

Il temperamento è una via di mezzo: *D. truncatus* non è timida, ma nemmeno invadente come *Dendrobates tinctorius*. Diventa più audace in gruppo e in un terrario con molti ripari, e ricorda *D. auratus* sia per dimensioni sia per comportamento.

In natura la pelle è velenosa. Le rane dardo velenose non producono da sole il veleno, ma assumono alcaloidi dal cibo, soprattutto formiche e acari, e li immagazzinano nella pelle. Non è documentato quanto sia forte il veleno nei *D. truncatus* selvatici, e qui è considerato lieve come per gli altri *Dendrobates*. Gli esemplari nati in cattività, che crescono con drosofile e altri insetti da pasto, non sviluppano veleno e sono considerati non velenosi. Gli esemplari catturati in natura, invece, possono conservare il veleno a lungo. Non maneggiare le rane e lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Dendrobates truncatus si trova solo in Colombia. L'areale si estende sulla parte settentrionale del paese, dalla valle del fiume Magdalena e dai versanti inferiori delle Ande fino alla costa caraibica presso Santa Marta e, a ovest, fino alla zona di Urabá. Tra le località note ci sono Apartadó, Chigorodó, Nechí, Puerto Berrío, Simití, Honda, Nilo, Prado, Bucaramanga e Toluviejo. Quasi tutti i ritrovamenti registrati si collocano tra 2° e 11° di latitudine nord.

La specie è valutata come non minacciata (LC) nella Lista Rossa IUCN. La raccolta per il commercio di animali era in passato una minaccia, ma è stata frenata dall'inserimento nelle liste CITES. L'irrorazione aerea delle piantagioni di coca può uccidere le rane, perché sono attive di giorno, quando si spruzza.

> **Areale d'origine:** Colombia.

HABITAT

Dendrobates truncatus vive nella foresta tropicale umida, mediamente umida e secca, e si incontra anche in aree disturbate come le piantagioni di banane, ma non in terreni completamente disboscati. Si trova da circa 100 a 1.800 m sul livello del mare. La specie tollera condizioni più asciutte di molte altre rane dardo velenose e può quindi sfruttare habitat inadatti alle specie affini.

La rana è diurna e vive soprattutto nella lettiera di foglie del suolo forestale, ma si arrampica anche sulla vegetazione. I maschi stanno volentieri un po' sopra il suolo, probabilmente come posti di osservazione e di canto. Non sono documentate misurazioni di temperatura e umidità negli habitat della specie, quindi i valori indicati nella sezione sulla cura si basano sull'esperienza in terrario.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *Dendrobates truncatus* richiede un terrario da foresta pluviale di almeno 50 × 50 × 50 cm. Un gruppo ha bisogno di più spazio, soprattutto di più superficie del fondo; calcola circa 40 litri per rana. La specie vive soprattutto a terra, quindi conta soprattutto la superficie del fondo, ma si arrampica volentieri. Un terrario in vetro con ventilazione in basso davanti e in alto garantisce il ricambio d'aria senza che l'umidità si disperda, e tutte le aperture vanno coperte con una rete dalle maglie tali che le drosofile non possano passare.

Costruisci il fondo con uno strato drenante di argilla espansa, un telo in fibra e un substrato umido e ben drenato. In cima si stende un forte strato di foglie secche di quercia o di faggio, che offre riparo e mantiene in vita collemboli e porcellini di terra. Pianta in modo fitto e offri ripari di sughero, radici e gusci di cocco, oltre ad alcuni posatoi rialzati per i maschi. La specie preferisce deporre le uova al riparo, quindi metti un contenitore per rullini fotografici in orizzontale tra le foglie oppure una capsula di Petri da 6 cm sotto mezzo guscio di cocco.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 22-24 °C e di notte si abbassa di 3-4 gradi, a 18-21 °C. La specie tollera per breve tempo 18-27 °C, ma oltre i 29 °C è pericoloso. La temperatura deve variare solo di 1-2 gradi nel corso dell'anno e non c'è riposo invernale.

Non usare lampade riscaldanti. La temperatura ambiente e l'illuminazione di solito forniscono calore a sufficienza, altrimenti si può usare un cavo riscaldante con termostato. Un terrario al sole diretto o sotto una lampada calda in estate diventa rapidamente troppo caldo. Tieni sempre un termometro con sonda sul fondo del terrario.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 70-80 % a metà giornata e, possibilmente, fino al 100 % al mattino e alla sera. Un impianto di pioggia e un nebulizzatore rendono più facile mantenere il ritmo. La specie tollera per breve tempo fino al 50 % se ha accesso all'acqua, ma una bassa umidità senza acqua può diventare rapidamente letale.

Nebulizza almeno una volta al giorno con acqua osmotica o piovana, in modo che piante e foglie si bagnino, e lascia asciugare un po' la superficie nel frattempo. Un'aria ferma e costantemente umida favorisce muffe e batteri, quindi nebulizzazione e ventilazione vanno bilanciate.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Basta una ciotola d'acqua bassa, con 1-2 cm d'acqua e un bordo inclinato o una pietra, così che le rane possano salire facilmente. La ciotola serve anche come luogo per i girini, se si lascia che siano i genitori a occuparsi della prole. Una ciotola aperta diventa rapidamente una fonte di batteri, quindi l'acqua va cambiata ogni uno o due giorni.

Usa acqua osmotica, piovana o di rubinetto declorata. Gli anfibi assorbono acqua e sostanze disciolte attraverso la pelle, quindi sapone, detergenti e creme non devono arrivare vicino al terrario. Sciacqua gli accessori con acqua pulita senza sapone.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

La luce serve innanzitutto alle piante. Tubi fluorescenti o luce LED da circa 6.500 K danno colori naturali e una buona crescita delle piante, e 12 ore di luce al giorno sono la prassi comune. Lampadine a incandescenza e luci alogene producono troppo calore.

I raggi UVB non sono documentati come necessari per la specie, e le rane ricevono la vitamina D3 tramite l'integratore sul cibo. Se scegli comunque una debole fonte UVB, rimani nella zona 1 di Ferguson e assicurati una vegetazione fitta e zone d'ombra.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Dendrobates truncatus mangia piccoli artropodi, in natura soprattutto formiche, acari e larve di insetti. Gli adulti accettano volentieri *Drosophila hydei* e grillini piccolissimi, mentre i giovani e gli esemplari più piccoli ricevono *Drosophila melanogaster* senza ali. Collemboli e porcellini di terra nella lettiera sono un buon complemento a ogni età.

Le rane adulte si alimentano circa a giorni alterni, i giovani e i subadulti ogni giorno. Spolvera gli insetti con una polvere di vitamine e minerali per anfibi. Gli esemplari appena acquistati potrebbero non mangiare nei primi giorni.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Dendrobates truncatus è diurna e né timida né invadente. La specie può vivere in gruppo per tutta la vita se lo spazio è sufficiente, e diventa più audace con più esemplari e molti ripari. Quando gli animali diventano maturi, l'atmosfera nel gruppo può cambiare e può diventare necessario rimuovere tutte le femmine tranne una. Le femmine mangiano volentieri le uova l'una dell'altra, quindi per la riproduzione gli adulti si tengono meglio in coppia o come un maschio con due femmine. I maschi cantano con una voce moderatamente alta.

Non maneggiare le rane. La pelle è sottile e sale, grasso e crema delle mani possono danneggiarla. Se una rana va spostata, attirala in un bicchiere pulito. Non mescolare specie o forme di colore nello stesso terrario.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi sono tra i più difficili da distinguere nelle rane dardo velenose e si riconoscono solo a partire dai 10-12 mesi di età. I maschi sono più piccoli, più intraprendenti e stanno più spesso un po' sopra il suolo, mentre le femmine sono più lunghe e più larghe. Una rana che canta è sempre un maschio. Gli animali raggiungono la maturità sessuale a 10-15 mesi, ma possono passare fino a due anni prima che una coppia si riproduca con successo. La soluzione più sicura è acquistare diversi giovani e lasciarli crescere insieme.

ACCOPPIAMENTO

Dendrobates truncatus è difficile da far iniziare a riprodursi. Quando ci riesce, la coppia può riprodursi con grande assiduità e poi fare una lunga pausa, a volte di diversi anni. Non è documentato che cosa inneschi la riproduzione.

La specie si esaurisce in fretta con la riproduzione: se la coppia può riprodursi liberamente, compaiono uova di cattiva qualità, girini deboli e giovani deboli. Rimuovi per un periodo i punti di deposizione se la femmina dimagrisce o la qualità cala.

UOVA E GIRINI

Ogni deposizione è di 2-6 uova. Le uova vengono deposte preferibilmente al riparo, per esempio in un contenitore per rullini in orizzontale o su una capsula di Petri sotto un guscio di cocco, ma ogni tanto anche su una foglia liscia o su una foglia di bromelia. Le coppie pronte a riprodursi usano rapidamente i punti offerti. Quando i girini schiudono, uno dei genitori li porta sul dorso fino all'acqua.

Se si vuole allevare in modo mirato, si preleva la deposizione e si lasciano sviluppare le uova in una scatola chiusa a 22-24 °C, umide ma non sommerse. I girini possono essere allevati insieme in un contenitore abbastanza grande, ma è meglio tenerli separati, per esempio in bicchieri con acqua osmotica o piovana e una foglia di mandorlo indiano. Sono onnivori e si nutrono con mangime per pesci di buona qualità e larve di zanzara essiccate; un cibo scadente causa crescita lenta e malformazioni. Rimuovi i residui e cambia spesso l'acqua.

METAMORFOSI

Le uova schiudono dopo 10-14 giorni, a seconda della temperatura. Poi lo sviluppo da girino a rana dura 60-80 giorni.

Quando compaiono le zampe anteriori, si abbassa il livello dell'acqua e si inclina il bicchiere, così che la piccola rana possa salire da sola a terra; altrimenti può annegare. Non mangia mentre la coda viene riassorbita.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati vengono spostati in una piccola scatola di allevamento con foglie, talee di piante e una buona popolazione di collemboli. Le scatole piccole cambiano rapidamente di temperatura, quindi collocale al riparo da correnti d'aria e dal sole diretto. Il primo cibo sono i collemboli e poi *D. melanogaster*, sempre spolverati con vitamine e minerali. Alimenta ogni giorno e tieni insieme i giovani della stessa taglia. A 2-3 mesi i piccoli sono ben avviati e pronti per essere spostati.

Salute ed errori comuni

Dendrobates truncatus è resistente quando il clima è in ordine. I problemi tipici sono:

- Terrario troppo secco. Una bassa umidità senza accesso all'acqua può diventare rapidamente letale.
- Surriscaldamento. Oltre circa 29 °C è pericoloso.
- Malattie da carenza come ossa molli e zampe storte, se il cibo non viene spolverato con vitamine e minerali.
- Infezioni batteriche e fungine della pelle in un terrario umido e sporco.
- Il fungo chitridio (*Batrachochytrium dendrobatidis*), una grave malattia degli anfibi. Tieni i nuovi animali in quarantena, separati da quelli che hai già.
- Esaurimento dopo la riproduzione: uova, girini e giovani di cattiva qualità se la coppia si riproduce senza pause.

Gli anfibi sono difficili da diagnosticare e da curare, quindi la prevenzione è la cosa più importante. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se una rana dimagrisce, smette di mangiare, sta immobile e fiacca o presenta ferite sulla pelle.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.